Prot. N. 00184/18

Roma, 2 febbraio 2018

*Giornata mondiale della Vita Religiosa*

 Cari fratelli,

Il Signore vi dia pace!

 Due anni fa, alla data di oggi, in occasione della Giornata mondiale della Vita Religiosa, cominciavamo il processo di riflessione condivisa riguardo alla *Ratio Formationis* inviando un questionario a tutto l’Ordine. I risultati che raccogliemmo allora hanno continuato fino ad oggi ad orientare il modo di procedere del nostro lavoro.

 Una delle priorità fondamentali nella mia responsabilità di animazione e di accompagnamento come Ministro generale dell’Ordine in questi 12 anni, è stata la formazione. Ho scritto quattro Lettere: *Alzati e cammina, Ravvivare la fiamma del carisma, Identità e appartenenza* e *Il dono irrinunciabile dei fratelli laici.* Con queste Lettere ho cercato di condividere la mia esperienza e le mie aspettative per il futuro. Così, e nello stesso modo che alla fine del sessennio passato è stata una grande soddisfazione quella di poter consegnare al Capitolo generale il testo delle nuove Costituzioni, spero che durante il prossimo Capitolo generale il testo della *Ratio Formationis* ci permetta di riflettere insieme sulla nostra realtà formativa.

 La Chiesa universale si prepara a celebrare a Roma nel prossimo mese di ottobre il Sinodo dei Vescovi che tratterà de *I giovani, la fede e il discernimento vocazionale.* È una felice coincidenza il fatto che noi, come Ordine, stiamo riflettendo sulla formazione. Approfittiamo di questa opportunità per ascoltare e imparare da tutta la Chiesa, e anche per proporre e condividere le nostre esperienze. La qualità e il futuro dell’Ordine passano attraverso la revisione dei nostri criteri carismatici di discernimento vocazionale e attraverso la pianificazione di itinerari formativi che prendano sul serio quei processi di fede che fanno di noi dei cristiani adulti.

 Ora è il momento di porre la nostra attenzione sui lavori che aiuteranno a maturare la redazione del terzo capitolo della *Ratio*, il cui obiettivo è quello di presentare le tappe formative dal punto di vista dell’iniziazione. Il testo deve essere situato nelle coordinate di tempo e di spazio. Da una parte, la rapidità dei cambiamenti socio-culturali ci spingono a pensare ad un testo flessibile; e, dall’altra parte, l’estensione e la pluralità culturale del nostro Ordine c’invitano ad un testo più carico d’intuizioni che di certezze.

 È responsabilità dei Superiori maggiori, e non soltanto dei formatori, di continuare a *motivare, accompagnare e verificare* che questo processo di riflessione sia partecipativo e fraterno. Il compito che vi affidiamo è il seguente: **verificare se in tutte le tappe formative si percepiscono, a modo di processo e di iniziazione, le cinque dimensioni formative che già sono state studiate nel secondo capitolo.** È un lavoro per tutti i frati e per ogni fraternità, tuttavia in modo speciale per i fratelli formatori e per tutti coloro che sono in formazione iniziale.

 Il modo di procedere potrebbe essere il seguente: approfittando del fatto che stiamo iniziando il tempo di Quaresima, dopo un’attenta lettura del testo, potete fare una riunione di fraternità per valutare la vostra realtà formativa concreta secondo la tappa di formazione in cui vi trovate. Così come si vede nel testo del terzo capitolo, facciamo un appello speciale alla partecipazione di tutti coloro che si trovano nella tappa della formazione permanente. Tutti i contributi devono essere inviati al Consigliere internazionale della formazione della vostra Conferenza, al più tardi il 1º maggio. Per questo compito disponiamo, quindi, di un totale di circa tre mesi.

 Il Consiglio Generale di Formazione si riunirà nella nostra Curia generale fra il 9 e il 16 marzo, per elaborare in tale occasione, partendo dalle riflessioni espresse negli incontri continentali, i tre annessi che accompagneranno la *Ratio: Maturità affettiva e psico-sessuale, Ratio Studiorum,* e lo *Strumento culturale* per tradurre la *Ratio Formationis* nei *progetti formativi* di ogni circoscrizione. Inoltre, è stata costituita una Commissione di esperti che fra il 1º e il 5 di giugno si incaricherà della revisione e della redazione finale del testo, che sarà consegnato al Consiglio generale. La Commissione è formata dai membri seguenti

 - Fr. Antonio Cristo (Africa), Vita Consacrata

 - Fr. Néstor Bernardo Molina (America), Francescanesimo

 - Fr. Albert D'Souza (Asia), Aspetti giuridici

 - Fr. Roberto Tadiello (Europa), Teologia biblica

 - Fr. Fabio Chiodi, Disegno grafico

 - Fr. Víctor Herrero, Correzione stilistica

 Vi auguro un buon cammino quaresimale, durante in quale, seguendo i passi del Signore Gesù, saliamo insieme a Gerusalemme, con gli occhi sempre pieni della libertà e dell’amore di Galilea. Maria Immacolata, patrona del nostro Ordine, continui ad accompagnare i lavori di preparazione del prossimo Capitolo generale e della *Ratio Formationis.*

 Fraternamente,

 Fr. Mauro Jöhri

 Ministro generale OFMCap.

Fr. Charles Alphonse OFMCap.

Segretario generale della Formazione